

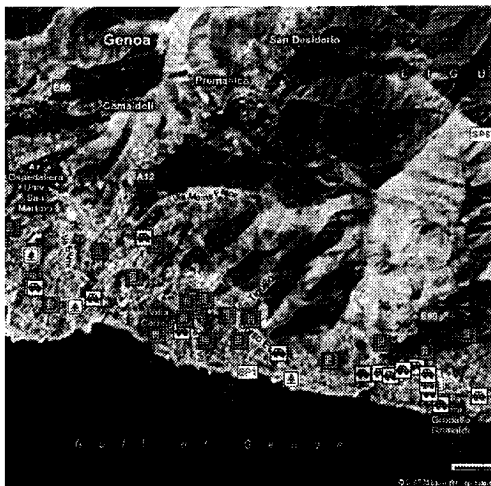
## Ambiente, arriva l'Osservatorio verde Un sito per segnalare abusi e scempi

**U**n sito per tenere sotto controllo abusi e scempi all'ambiente. Ad indicarli i cittadini, attraverso le segnalazioni di danni ambientali e abusi edilizi. E' questo l'obiettivo del portale [www.osservatorio-verde.it](http://www.osservatorio-verde.it), che è stato presentato ieri mattina dal gruppo consiliare dei Verdi in Regione Liguria.

Il sito è gestito da associazioni ambientaliste e comitati spontanei, «persone che al di là delle posizioni politiche lavorano da anni per la tutela dell'ambiente - ha spiegato il segretario regionale dei Verdi Cristina Morelli -. Se tutte le municipalità e tutte le città avessero un sito così il problema dell'abusivismo sarebbe molto ridimensionato. Grazie al monitoraggio continui, ci sarà maggior tutela».

Il portale è nato nel Levante e nel Medio Levante cittadino prima delle ultime elezioni amministrative, grazie all'attività dei comitati spontanei dei cittadini.

Il consigliere Verdi del Municipio Medio Levante Stefano Stefanacci ha fatto presente che «nella scorsa amministrazione si è assistito a un attacco di speculatori sul territorio». «I Verdi - ha proseguito - hanno accolto e sostenuto con convinzione questo progetto che si sposa perfettamente con le nostre storiche battaglie per la difesa del territorio. Sarà un utile strumento e un ulteriore stimolo per la difesa del territorio. Ricordiamo che come Verdi, nel luglio scorso, abbiamo presentato una proposta di legge per la tutela e la valorizzazione del verde». Nel mirino, soprattutto la possibilità di «trasferire» in aree diverse le volumetrie abbattute.



**MORELLI**

«Più tutela»



*Questo sito darà più tutela, grazie al monitoraggio continuo*



Al momento il sito presenta soprattutto materiale (foto, mappe e documenti) sul levante cittadino, ma i Verdi si augurano che presto appaiano informazioni su tutta la città con l'obiettivo di estendersi anche a livello regionale. «Vogliamo monitorare Genova attraverso gli interventi dei cittadini - ha spiegato un rappresentante dei comitati

del levante e associata di Legambiente, Ester Quadri - E creare un movimento d'opinione che possa anche influire su modifiche al Puc. Questo Osservatorio è uno strumento informatico innovativo che ci consente di tenere sotto controllo il territorio. Se questo strumento venisse adottato per legge da tutti gli enti territoriali che rilasciano concessioni edilizie e coordinato da un urbanista, si potrebbe veramente girare pagina nella brutta storia della continua erosione del territorio».

Il sito permette anche visioni aeree della zona per capire l'impatto ambientale di nuove costruzioni. Il webmaster del sito Stefano Andorno ha detto che in un mese dalla pubblicazione in rete ha già ricevuto ben 54 segnalazioni. Ogni segnalazione, prima di essere inserita sul portale, viene accuratamente verificata e solo successivamente "passa" in rete, con la visualizzazione fotografica dei siti interessati, supportata anche da immagini satellitari.

[m. reb.]